

Alla Feltrinelli

Il libro di Barenghi

La sinistra è passata al setaccio oggi alle 18 alla Feltrinelli di piazza Ravenna da Riccardo Barenghi e Sergio Cofferati. Alle ultime elezioni la sinistra italiana, quella vissuta tra mille traversie, divisa tra socialisti e comunisti prima, sommersa dal Sessantotto, lacerata dagli anni Settanta, esplosa in mille gruppi e gruppetti, ferita gravemente dal terrorismo, rimessa al mondo negli anni Ottanta grazie a un suo ex (Craxi), travolta dal crollo dell'Urss,



La copertina

sconvolta da Berlusconi e dalla Lega, in grado addirittura di arrivare al governo due volte per il rotto della cuffia. Ecco, quella sinistra non c'è più. La sinistra italiana è morta per sempre? Riccardo

Barenghi, in *Eutanasia della sinistra* (Fazi), spiega le ragioni della terribile débâcle che ha travolto Pd e Sinistra Arcobaleno. Indaga gli errori storici e quelli più recenti: la perdita di ideali, la mancanza di nuove idee, le tante scissioni, la debolezza delle leadership. Un'analisi spietata con retroscena inediti: le incapacità di Prodi, le mire di D'Alema, le velleità di Veltroni, le ambizioni di Bertinotti. E una domanda finale: cosa succederà d'ora in poi? Quel che resta della sinistra basta per rimotivare milioni di persone rassegnate alla sconfitta oppure bisognerà aspettare la nascita di un'altra generazione? Modera Alessandro Mantovani del *Corriere di Bologna*.

